

FACTS & FIGURES

FACTS & FIGURES

	Siamo rete	4
	Per le imprese	6
	Sicurezza RFI	8
	Tecnologie e Digital Innovation	10
	Investimenti	14
	Manutenzione	16
	Stazioni	18
	Forza lavoro	22
	Sostenibilità	24
	Riutilizzo patrimonio immobiliare	26
	Risultati economici	30
	Sviluppo internazionale	32

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) è la società del Gruppo FS Italiane che gestisce l'infrastruttura ferroviaria nazionale garantendo l'accesso alla rete, fornisce servizi alle imprese e svolge attività commerciali. È la capogruppo del Polo Infrastrutture con la missione di guidare la realizzazione degli investimenti e ottimizzare i processi industriali.

NUMERI RETE

- 16.800 km di rete ferroviaria, di cui 1.500 km di binari Alta Velocità
- oltre 27mila scambi
- oltre 1.500 km di gallerie

Servizi alle imprese

- Assicura la circolazione ferroviaria in sicurezza di oltre **9.300 treni** in media al giorno, passeggeri e merci, per circa **346 milioni** di treni/km nel 2021
- Assicura la continuità territoriale dei servizi ferroviari, svolti tramite il traghettamento dei treni passeggeri e merci tra Villa San Giovanni e Messina con oltre **8 mila corse** all'anno
- Offre assistenza ai viaggiatori con disabilità e a ridotta mobilità grazie ai servizi di assistenza **Sala Blu** presenti in oltre 330 stazioni.

Servizi accessori

- Fornisce servizi utili alle imprese per le attività di trasporto come, ad esempio, aree per le attività di manutenzione o per carico/scarico delle merci

Attività commerciali

- Prestazioni sanitarie
- Gestione patrimonio immobiliare

Fra le società partecipate da RFI figurano:

- Blufferries	100%
- Blu Jet	100%
- Terminali Italia	100%
- Grandi Stazioni Rail	100%
- Infrarail Firenze	100%
- Tunnel Ferroviario del Brennero	90%
- Quadrante Europa Terminal Gate	50%





Per le imprese

RFI definisce l'orario ferroviario annuale sulla base delle richieste avanzate dalle imprese viaggiatori e merci secondo le regole e i criteri esposti nel Prospetto Informativo della Rete (PIR), il documento ufficiale con cui RFI comunica ai propri clienti diretti criteri, procedure, modalità e termini per l'assegnazione della capacità dell'infrastruttura e per l'erogazione dei servizi connessi. Sono 37 le imprese ferroviarie che da dicembre 2021 circolano sull'infrastruttura gestita da RFI.



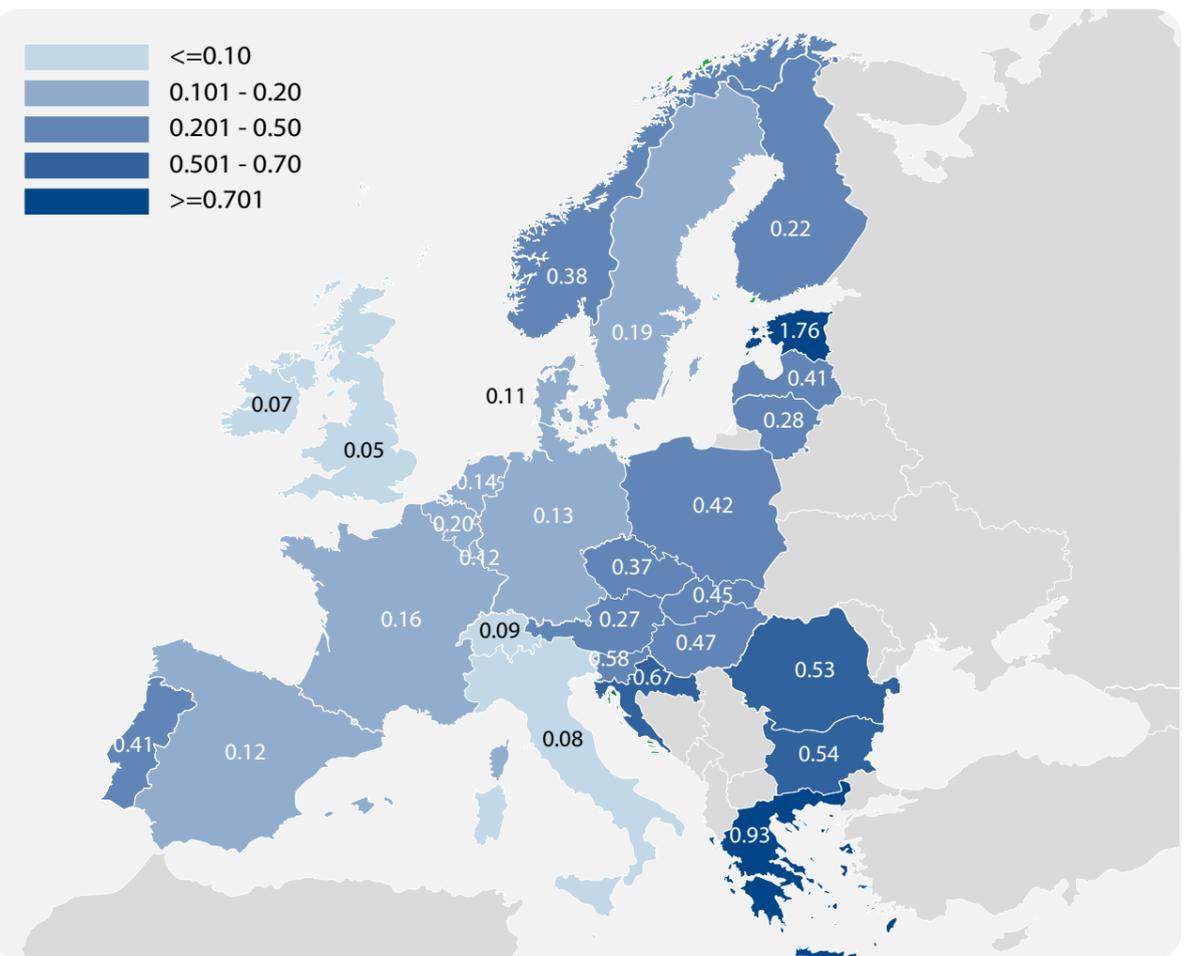


Sicurezza RFI

Rete Ferroviaria Italiana persegue, attraverso le sue attività quotidiane, la sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario, oltre alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro e alla tutela dell'ambiente, garantendo il continuo presidio dell'equilibrio fra tecnologie, organizzazione e attività delle risorse umane.

Questo ha portato la rete nazionale ad essere **tra le più sicure in Europa**, grazie anche alla continua innovazione tecnologica, che oggi accompagna tutti i principali processi industriali, rendendoli pienamente efficienti.

INCIDENTI SIGNIFICATIVI / MLN TR-KM (2010-2019)



Fonte: Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali - Relazione 2020



Oggi l'intera rete ferroviaria nazionale è dotata di sistemi avanzati di protezione della circolazione dei treni, dall'interoperabile **ERTMS** (*European Rail Traffic Management System*) che controlla la velocità massima ammessa e la distanza dei treni, istante per istante, intervenendo automaticamente in caso di superamento di tali limiti, al **SCMT** (*Sistema Controllo Marcia Treno*) che controlla la velocità massima ammessa nel tratto di linea percorso, in aggiunta ai sistemi di sicurezza nazionali.

La sperimentazione e l'adozione di nuove tecnologie permettono a Rete Ferroviaria Italiana di migliorare costantemente le proprie performance: è per questo che il Gestore dell'infrastruttura ha al suo interno un Centro Studi e Progetti Innovativi nonché una struttura di Ricerca e Sviluppo.



Tecnologie e Digital Innovation

Numerosi sono i progetti di innovazione tecnologica e digitale che Rete Ferroviaria Italiana sta portando avanti per migliorare le proprie performance e i processi industriali e produttivi.

SISTEMA RADAR PER LA PROTEZIONE SEDE FERROVIARIA

Tecnologia in corso di sviluppo, basata su un sistema radar a sicurezza intrinseca, da installare nelle aree ad alto rischio idrogeologico per il monitoraggio dei versanti franosi.

EARLY WARNING SISMICO

L'Early Warning Sismico permette di ridurre i rischi derivanti da fenomeni sismici, fornendo in tempo reale dettagli sull'intensità massima dei terremoti registrata lungo le linee ferroviarie.

MUIF

Il Modello Unico dell'Infrastruttura Fisica (MUIF) è un nuovo sistema informativo che raccoglie tutti gli asset di RFI tracciandone una mappatura reale, visiva e georeferenziata dell'infrastruttura ferroviaria e che rappresenterà in futuro il digital twin idoneo ad abilitare la digitalizzazione di numerose funzioni di controllo, gestione e manutenzione.

DRONI

I droni di ultima generazione svolgono attività di monitoraggio, diagnostica e security. È infatti possibile monitorare efficacemente l'infrastruttura ferroviaria, ispezionare ponti e viadotti difficilmente accessibili, sorvegliare aree sensibili come posti tecnologici e magazzini materiali.

MOBILITA' FERROVIARIA A IDROGENO

RFI è da anni impegnata nello studio delle infrastrutture a servizio della produzione dell'accumulo, della distribuzione per l'utilizzo finale nel trasporto ferroviario. Il primo caso applicativo di trazione a idrogeno avrà luogo sulla linea che collega Terni e Sulmona attraverso i territori di Umbria, Lazio e Abruzzo.

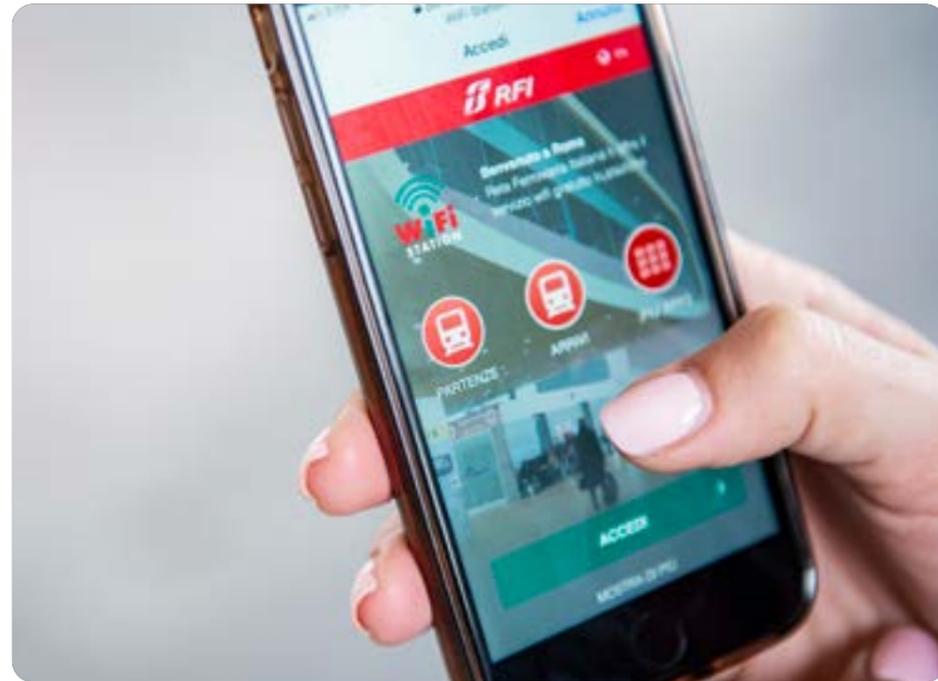
ERSAT

ERSAT (ERTms+SATellite) nasce dall'integrazione della tecnologia ERTMS con i sistemi di navigazione satellitare e le reti di telecomunicazione pubbliche. Le tecnologie satellitari consentono di incrementare gli standard di regolarità e puntualità della circolazione e di ridurre i costi di installazione e gestione. ERSAT inoltre garantisce minori emissioni di CO₂, contribuendo a rendere più sostenibile ed efficiente il sistema ferroviario.



OPTIMIZED TRAFFIC MANAGEMENT SYSTEM

Lo sviluppo di nuovi strumenti integrati con gli attuali sistemi di regolazione della circolazione sono finalizzati a fornire funzioni di gestione ottimizzata del traffico che permetteranno di programmare e gestire al meglio la circolazione dei treni.



EASYRAILFREIGHT

Il progetto promuove lo sviluppo dei servizi di logistica intermodale. La piattaforma informatica sarà in grado di favorire l'incontro tra domanda e offerta, facilitare la programmazione di un trasporto door to door, consentire la comparazione tra i servizi messi a disposizione dal mercato e il tracciamento della spedizione.

SMART EVENT MANAGEMENT

L'*Internet of Things* arriva in stazione, grazie al collegamento diretto tra gli oggetti fisici della stazione (luci, impianti elevatori) con centraline collegate alle Sale di Controllo. Sarà così possibile comandare da remoto gli impianti di stazione, monitorare in tempo reale eventuali guasti e gestire al meglio l'impiego energetico, riducendo i consumi e quindi l'impatto ambientale.



SANF

Sistema Allertamento Nazionale Frane, rappresenta un primo prototipo di sistema basato sul confronto tra misure, stime di precipitazione e soglie di innesco pluviometriche empiriche per la previsione della possibile occorrenza di frane pluvio-indotte lungo l'infrastruttura ferroviaria.

STATIONLAND

StationLAND è una piattaforma di location intelligence basata sulla tecnologia GIS (Geographic Information Systems) sviluppata per individuare, comprendere e interpretare le relazioni tra le stazioni e il territorio che le ospita, con l'obiettivo di potenziare l'accessibilità al trasporto ferroviario e le sue connessioni con le altre reti di mobilità. Attraverso questo innovativo strumento di analisi, è possibile gestire una ingente quantità di dati e informazioni funzionali alla pianificazione e alla progettazione delle oltre 2.200 stazioni. Nel 2022 StationLAND si è affermata anche a livello internazionale ottenendo prestigiosi riconoscimenti in occasione dell'International Sustainable Railway Awards di Berlino e alla ESRI User Conference di San Diego.



Investimenti

110 mld €

INVESTIMENTI
PER OPERE IN
CORSO

18,9 mld €

VALORE
GARE PUBBLICATE
NEL 2021

NEL 2021

5,6 mld €

SPESA
EFFETTIVA

RFI realizza gli investimenti per il mantenimento in efficienza della rete, per il potenziamento e lo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari, sviluppa la tecnologia per la gestione in sicurezza della circolazione, secondo la programmazione definita, insieme al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, dai Contratti di Programma.



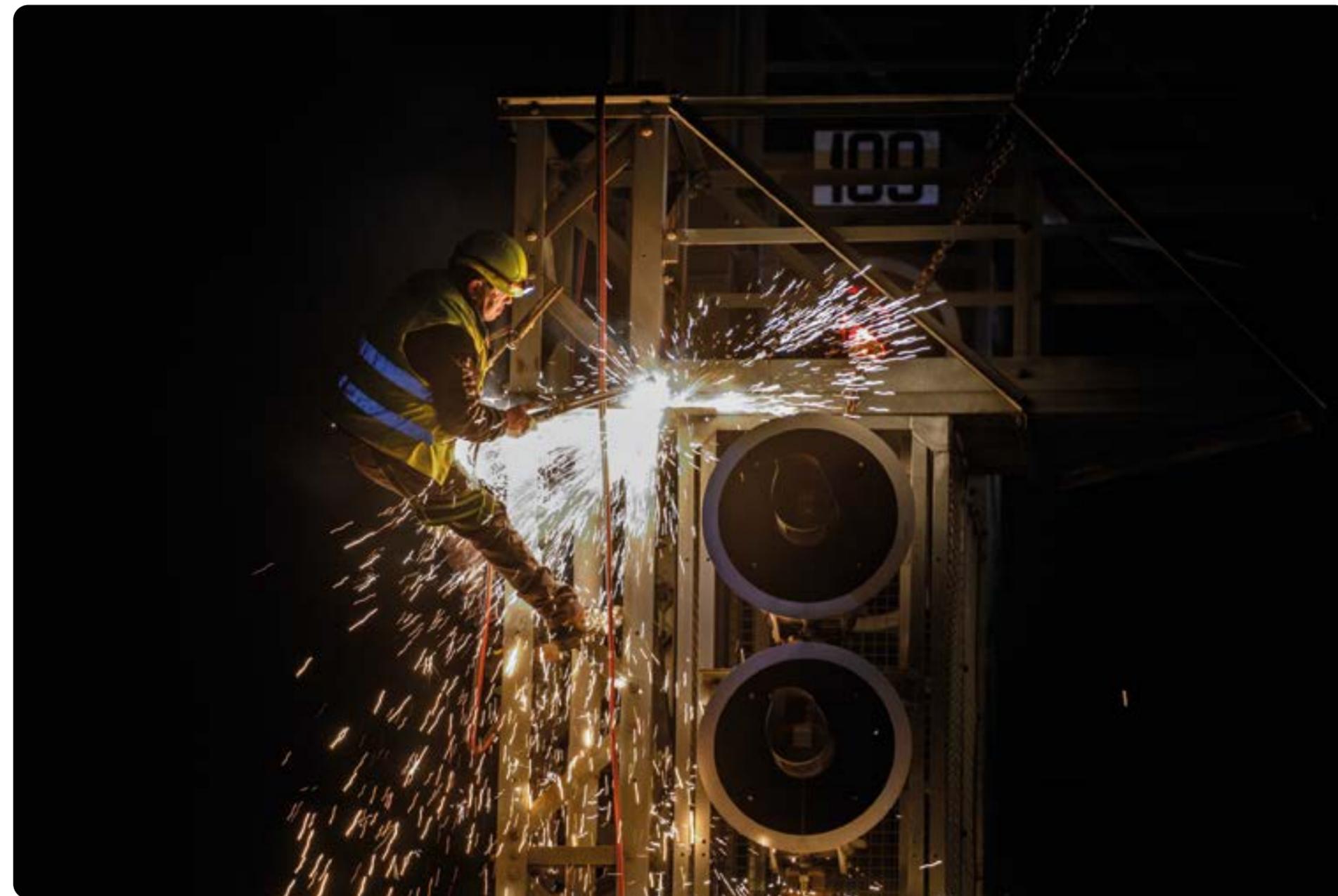


Manutenzione

RFI definisce i piani di manutenzione, rinnovo e potenziamento dell'infrastruttura, garantendo il mantenimento in **efficienza** della rete ferroviaria e la **sicurezza** dell'esercizio ferroviario, nel rispetto di norme, procedure e standard tecnici.

Queste attività, insieme alla formazione continua del personale interno di RFI dedicato all'attività manutentiva, permettono di migliorare ancora di più i già elevati standard di sicurezza e aumentare la regolarità e la puntualità del traffico ferroviario.

NEL 2021

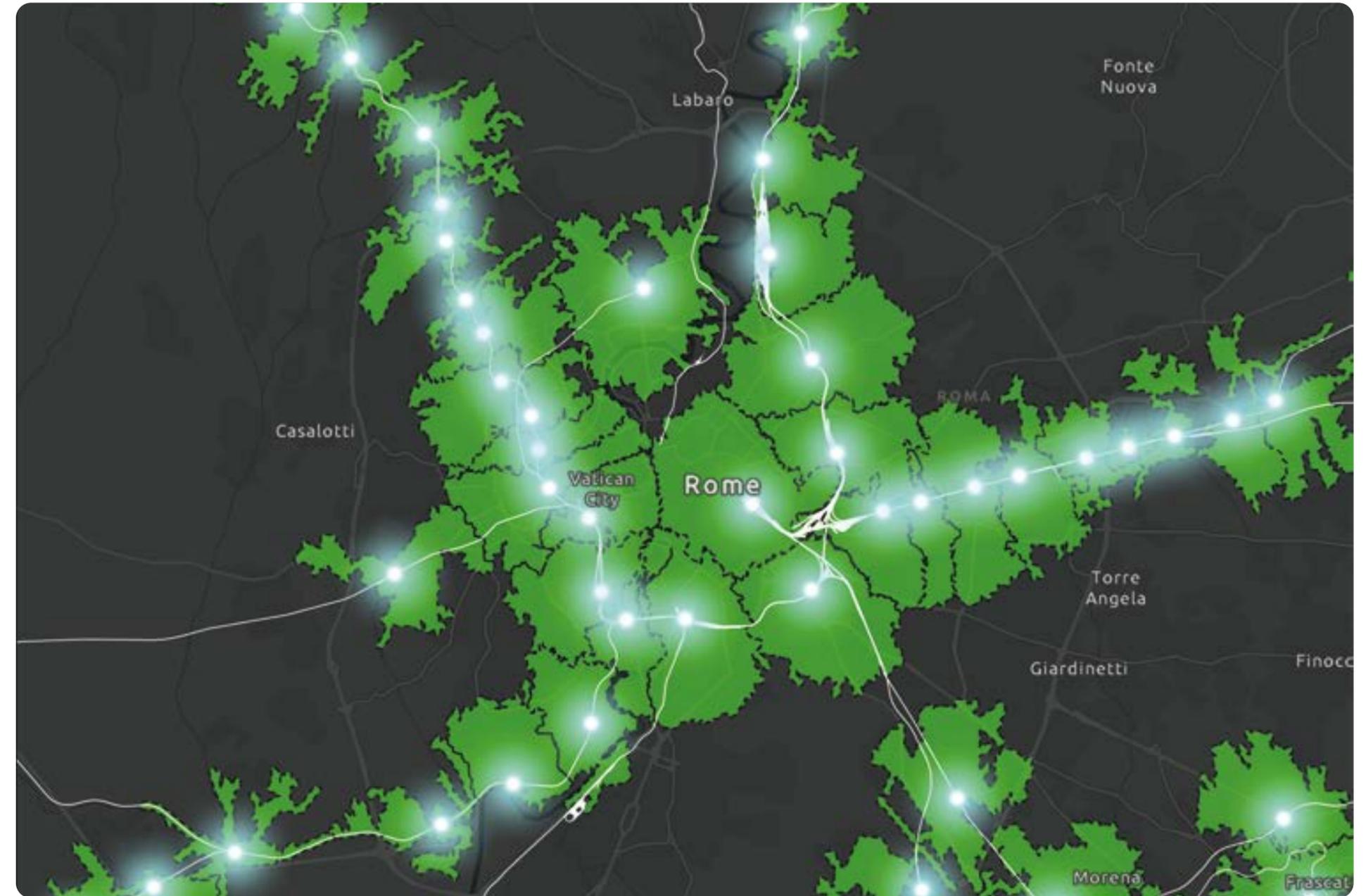




Stazioni

A meno di **15 minuti** a piedi o in bici da una stazione ferroviaria **vive e lavora oltre il 50% della popolazione** e si trova la maggior parte dei punti di interesse, generatori di domanda di mobilità. Per valorizzare questa **centralità**, RFI ha avviato un graduale processo di trasformazione delle stazioni in **hub multimodali** e **poli di attrazione** integrati con le reti di mobilità locali e con il territorio circostante.

Il piano di riqualificazione coinvolge circa **620 stazioni** su tutto il territorio nazionale, in cui transita il 90% dei viaggiatori, con un investimento complessivo in 10 anni di 5,6 miliardi di euro. Rendere le stazioni più connesse, sicure e attrattive è un lavoro che comporta una costante **interazione con Ministeri, Regioni e Città** affinché la pianificazione favorisca condivisione di obiettivi e azioni sinergiche da realizzare attraverso un nuovo approccio **data-driven** che trova la sua sintesi operativa in **StationLAND**. La piattaforma RFI di location intelligence consente di geolocalizzare e mettere in relazione dati trasportistici, socio-demografici, economici e guidare i processi decisionali. Il processo di modernizzazione delle stazioni si realizza anche attraverso l'evoluzione della gestione, finalizzata a migliorare la **qualità a favore del cliente** e a garantire lo sviluppo di nuovi servizi **customer oriented**. L'adesione ai protocolli internazionali, come Envision e LEED, assicura inoltre elevati standard di **sostenibilità sociale e ambientale**.





OLTRE
2.000

STAZIONI
OPERATIVE
SUL TERRITORIO
NAZIONALE

1,4 mld

VIAGGIATORI
STAZIONI*

Integrazione modale

Servizi customer oriented

Transizione ecologica e digitale

OLTRE
3 mln

SERVIZI
DI ASSISTENZA
SALA BLU
PER PERSONE
A RIDOTTA MOBILITÀ
E CON DISABILITÀ

* Dato 2019





Forza lavoro

La forza lavoro di Rete Ferroviaria Italiana è altamente specializzata e ha contribuito ai forti cambiamenti che il settore ferroviario vive e ha vissuto negli ultimi venti anni. I due ambiti di attività che impegnano il maggior numero di lavoratori sono la **manutenzione** dell'infrastruttura ferroviaria e la gestione della **circolazione** dei treni, entrambi *core business* di RFI.

27.630

DIPENDENTI

18.271

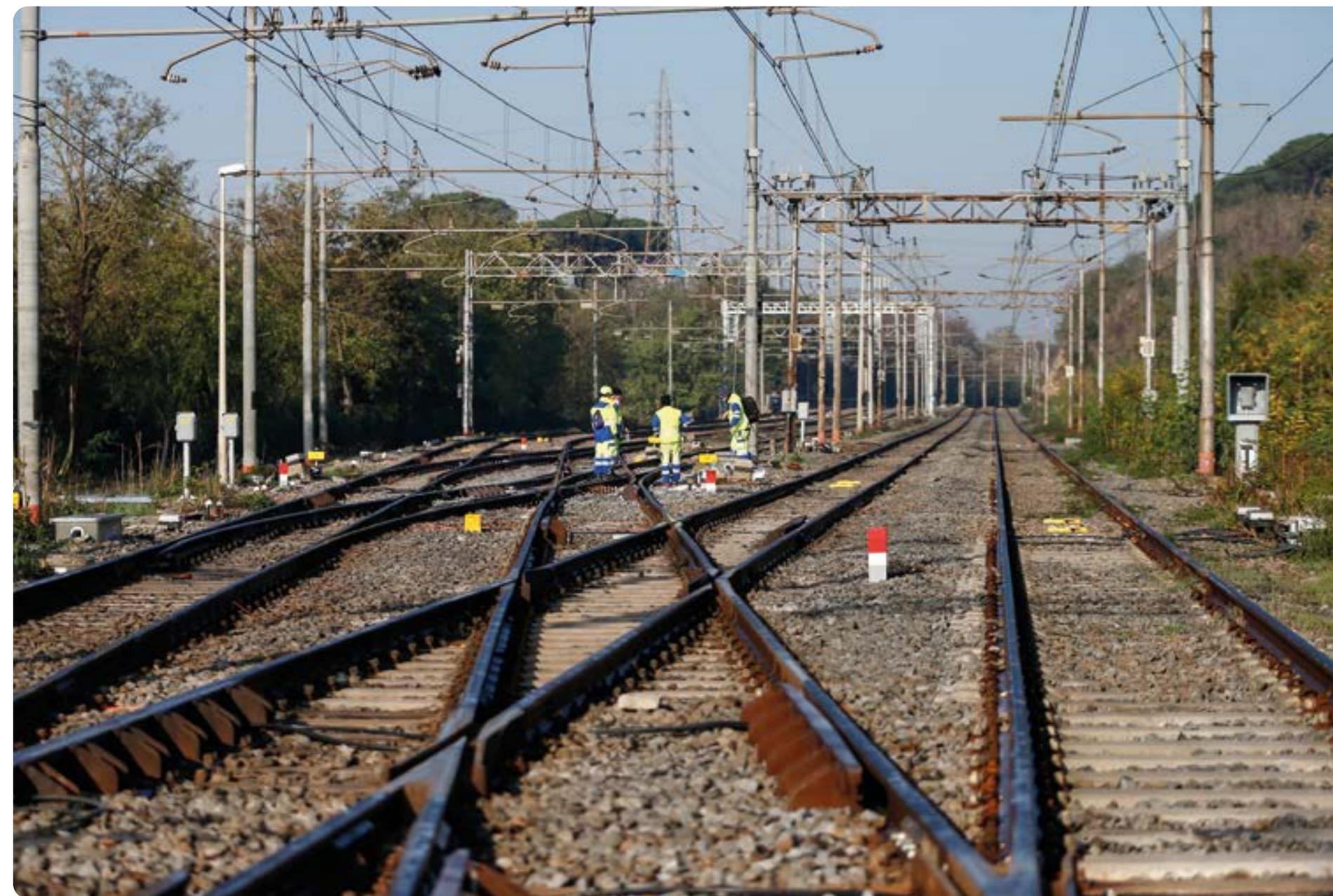
DEDICATI ALLA MANUTENZIONE
FERROVIARIA

3.224

ASSUNZIONI
NEL 2021

6.892

DEDICATI ALLA CIRCOLAZIONE
FERROVIARIA





Sostenibilità

RFI promuove in tutti i suoi processi aziendali e lungo l'intera catena produttiva l'adozione di comportamenti virtuosi capaci di generare valore condiviso nel lungo periodo e favorire lo **sviluppo sostenibile** del Paese.

Per RFI, l'impegno per la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle proprie attività rappresenta un elemento costitutivo della *mission* aziendale, sempre più orientata ad accrescere attrattività, qualità e integrazione modale del sistema ferroviario.

Accanto all'attenzione per la mitigazione degli impatti e per l'uso razionale delle risorse naturali, RFI è impegnata nella valorizzazione dei territori in cui opera, in stretta collaborazione con gli enti istituzionali e con il coinvolgimento dell'intera organizzazione, dei suoi fornitori e degli altri *stakeholders*.

RFI ha anche aderito, attraverso il Gruppo FS Italiane, a **Railsponsible**, il programma volto a condividere con i principali *player* internazionali strategie e *best practices* per il *procurement* sostenibile, e utilizza in maniera sistematica il *rating* Ecovadis nelle gare d'appalto per misurare l'attenzione dei fornitori alle tematiche di *Corporate Social Responsibility*.

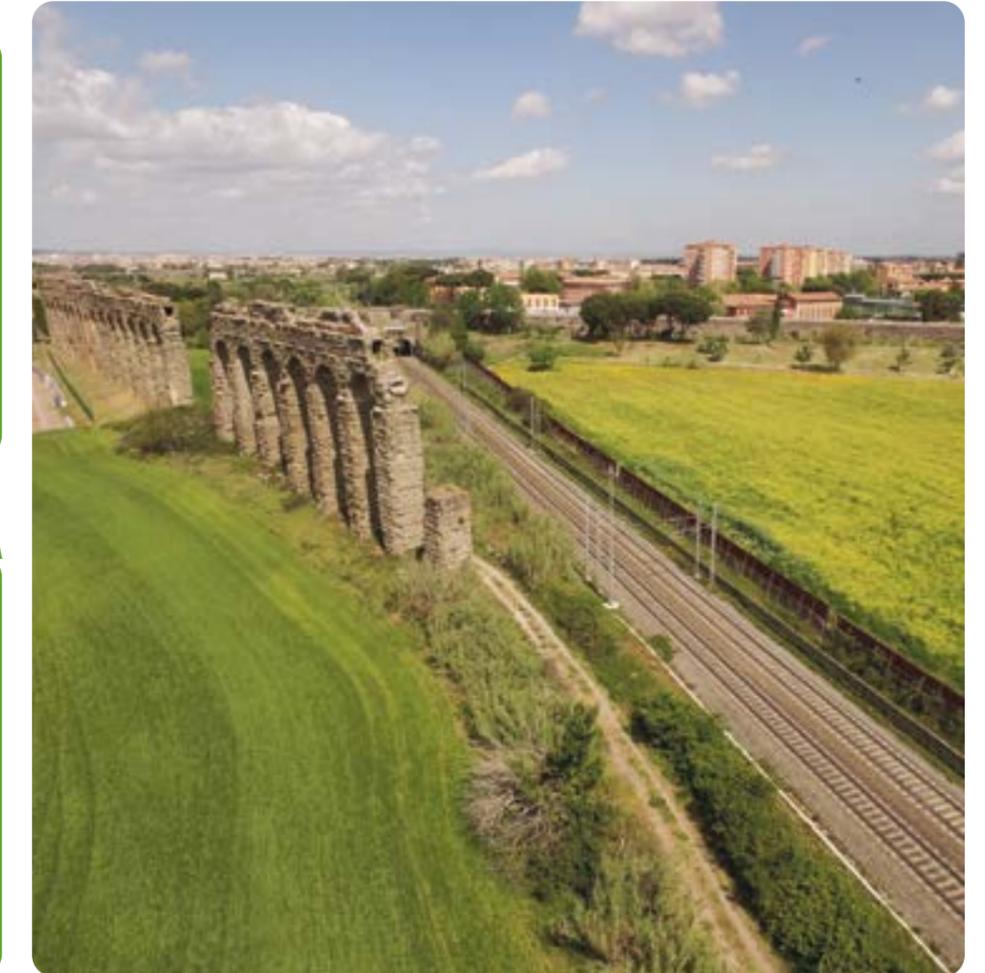
RFI è stata premiata dalla Union Internationale des Chemins de fer per il progetto Sostenibilità on the go, un programma di governance e change management per accelerare lo sviluppo e l'integrazione di metodologie e buone pratiche di sostenibilità in tutti i processi aziendali.

CANTIERI SDGS

RFI è impegnata a innovare i propri processi in un'ottica sempre più circolare dal punto di vista economico, sociale e ambientale, favorendo lo sviluppo di infrastrutture sostenibili. Nel 2021 ha avviato numerosi "cantieri", laboratori per definire e implementare le azioni ritenute prioritarie utili ad accompagnare questo cambiamento.

FOCUS ENERGIA

Numerose iniziative in corso e programmate sono volte alla riduzione dei consumi energetici e all'incremento della quota di energia da fonti rinnovabili, per attuare la decarbonizzazione dei trasporti ferroviari con benefici in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.





Riutilizzo del patrimonio immobiliare

Un particolare impegno è rivolto da RFI al **recupero a fini sociali** del patrimonio divenuto non più strumentale all'esercizio ferroviario.

Numerose sono le iniziative attuate nelle stazioni impresenziate (senza personale RFI), i cui spazi sono stati messi a disposizione di amministrazioni locali e associazioni per essere destinati alla solidarietà, all'aggregazione, per farne centri dediti alla protezione dell'ambiente oppure ove si esplicano attività ricreative e culturali; beneficiano di queste riqualificazioni anche gli ambiti urbani circostanti, dei quali le stazioni sono poli nevralgici.

Altre importanti attività sono volte alla **riconversione delle linee ferroviarie dismesse** che vengono recuperate a favore dei territori attraversati, grazie alla promozione della trasformazione di questi tracciati in percorsi ciclopedonali e *greenways*, contribuendo così allo sviluppo di una rete di mobilità sostenibile che attraversa tutto il Paese.



Magazzino merci, stazione di Potenza Superiore



670 km

LINEE DISMESSE
DESTINATE AD ATTIVITÀ
NO PROFIT

474 km

GREENWAYS
REALIZZATE

3.107.422,38 mq

TERRENI
DESTINATI
AD ATTIVITÀ
NO PROFIT

1.405

CONTRATTI DI
COMODATO D'USO
ATTIVI

131.958,76 mq

SPAZI NEI FABBRICATI
DI STAZIONE
DESTINATI AD ATTIVITÀ
NO PROFIT





Risultati economici

Rete Ferroviaria Italiana nell'esercizio 2021 ha conseguito un risultato economico positivo di 275 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio. L'EBITDA presenta un incremento di 119 milioni di euro (+36%) principalmente legato ad eventi straordinari, mentre l'EBIT conferma l'andamento positivo per l'azienda, registrando una crescita di 202 milioni di euro rispetto al 2020.

L'avanzamento economico degli investimenti, pari a circa 5,6 miliardi di euro, rappresenta il valore più alto dell'ultimo decennio grazie al forte impulso derivante dal PNRR. RFI è stata chiamata a svolgere un ruolo fondamentale in particolare nella definizione e nell'attuazione degli investimenti previsti nella Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile".

275 mln

Utile
netto

938 mln

Introiti
da pedaggio
ferroviario





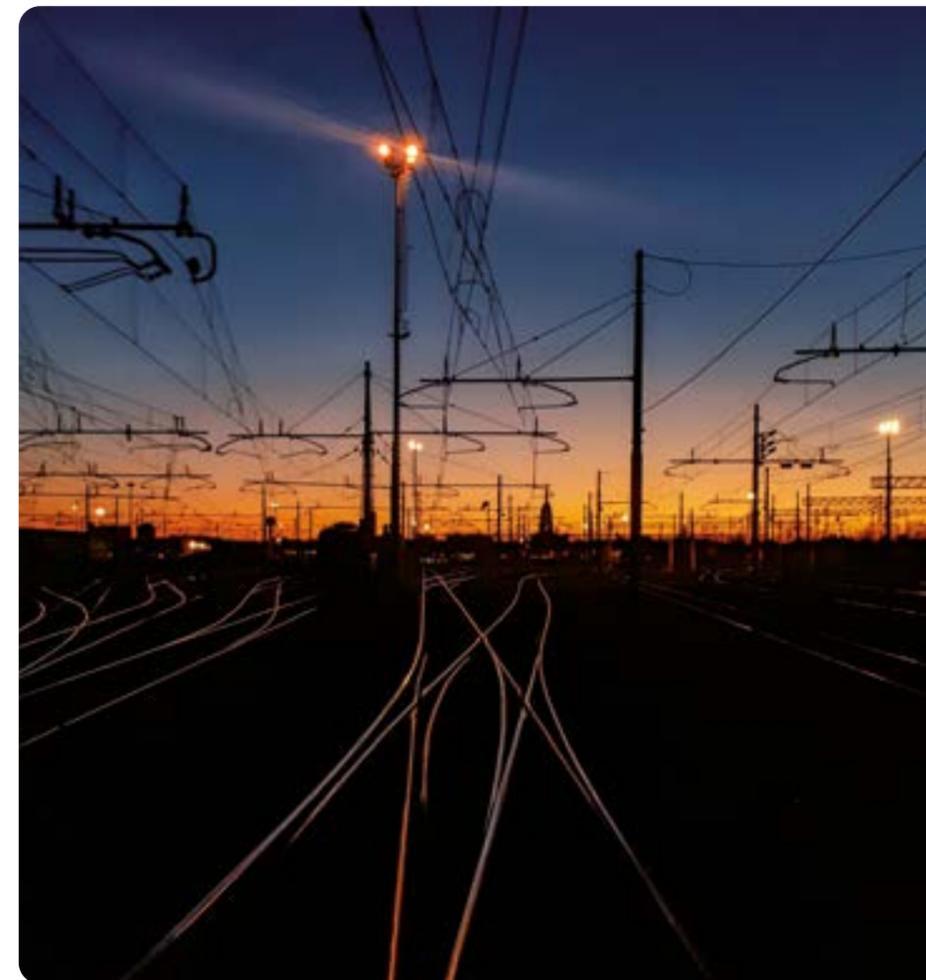
Sviluppo internazionale

L'Italia è attraversata da quattro **Corridoi ferroviari europei TEN-T**: Mediterraneo, Reno-Alpi, Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico.

RFI promuove l'**integrazione** dell'infrastruttura italiana nella rete ferroviaria europea, coordinandosi con i gestori degli altri Paesi per quanto riguarda gli standard di qualità e la commercializzazione dei servizi, anche nell'ambito del Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), per l'interoperabilità delle reti e lo sviluppo dei Corridoi europei.

I Corridoi europei TEN-T sono fondamentali per le persone, ma anche per le **merci**. RFI sta lavorando per adeguare le linee ferroviarie italiane agli *standard* europei: sagome alte quattro metri allo spigolo, moduli fino a 750 metri per accogliere treni più lunghi e peso massimo trasportabile fino a 22,5 tonnellate per asse.

MAPPA DEI CORRIDOI TEN-T



© @fotografiamviaggio #railwayheart

Per lo sviluppo internazionale e per assicurare un traffico ferroviario senza barriere in Europa, RFI ha adottato il sistema all'avanguardia **ERTMS** (*European Rail Traffic Management System*) per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni. L'ERTMS è stato innanzitutto installato sulle linee Alta Velocità/Alta Capacità, i piani di sviluppo prevedono che venga adottato anche lungo la rete convenzionale.

Scelto dall'UE come standard unico, garantirà con un "linguaggio" comune l'interoperabilità del traffico e la circolazione in sicurezza di treni di diversa nazionalità sulle linee continentali.

Realizzazione a cura di



Relazioni con i Media
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Coordinamento editoriale e creativo



Communication - Prodotti Editoriali
Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Fotografie

© Archivio FS Italiane
© Salcef Group S.p.A. | pag. 15
© Attilio Bixio | pag. 27

Progetto grafico e Stampa



Via A. Gramsci 19 - 81031 Aversa (CE)

Edizione Agosto 2022

